

VareseNews

Il programma completo della festa del Filmstudio '90

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2005

15 anni insieme: Filmstudio '90 festeggia con quattro giorni speciali

giovedì 15 dicembre

ore 18 – VIVA ZAPATERO! di Sabina Guzzanti

ore 21 – MAI + COME PRIMA di Giacomo Campiotti

venerdì 16 dicembre

ore 18 – VIVA ZAPATERO! di Sabina Guzzanti

ore 20 – MAI + COME PRIMA di Giacomo Campiotti

ore 22, presso Coop. Sancho Panza: concerto con I BRIGANTI

sabato 17 dicembre: Un sogno lungo un giorno... apre la prima multisala d'essai varesina!

Sala GROUCHO

ore 16 – VALIANT

ore 18 – VIVA ZAPATERO!

ore 20 – MAI + COME PRIMA

ore 22 – MAI + COME PRIMA

ore 24 – VIVA ZAPATERO!

Sala CHICO

dalle 18 in poi videoproiezioni ad ingresso gratuito: corti d'autore, trailer, blob, rarità e sorprese...

Sala HARPO

ore 18 – LA FEBBRE DELL'ORO

ore 19.30 – Aperitivo e presentazione del nuovo numero della rivista “Cinequanon, cinema e cultura in movimento” che compie 10 anni.

ore 21 – LA GUERRA LAMPO DEI FRATELLI MARX

ore 22.30 – IL NAVIGATORE

domenica 18 dicembre

ore 15 – VALIANT di Gary Chapman

ore 17 – VALIANT di Gary Chapman

ore 20 – MAI + COME PRIMA di Giacomo Campiotti

ore 22 – MAI + COME PRIMA di Giacomo Campiotti

Uno dei cartoni più divertenti della stagione arriva finalmente a Varese. “Il soggetto è, niente meno, la battaglia d’Inghilterra; più specificamente, il ruolo decisivo dei piccioni viaggiatori nel tener lontano dalle scogliere di Dover l’armata di Hitler. *Valiant* è il corrispettivo a cartoni animati dei film bellici sulla seconda guerra mondiale. Ed è patriottico e ironico insieme, un mix che – bisogna ammetterlo – solo agli inglesi viene bene. *Valiant*, dunque, è un piccione. Un piccione/bimbo che, nella sua voliera, sbava di ammirazione e d’invidia per gli adulti che vanno a servire la patria, volando sulla Manica per portare preziose informazioni alla Raf. *Valiant* va subito ad offrirsi volontario, ma sembra troppo piccolo per sfidare i ferocissimi falchi che lavorano per il terzo Reich. Ma, contro tutto e tutti, riesce ad arruolarsi, a stringere virili – pardon, ornitologiche – amicizie con altri uccelli spennacchiati quanto lui, e a portare un messaggio decisivo per i destini della guerra. Non senza essere sfuggito, con molto coraggio e un pizzico di fortuna, ai falchi nazisti... Realizzato da una squadra di giovani animatori capeggiata dal regista Gary Chapman, il film ha un aspetto curiosamente rétro: rimanda sia ai vecchi cartoon Disney, sia agli aspetti più surreali del cinema britannico.” *Alberto Crespi – L’Unità*

Charlot è nel Klondike sulle tracce del prezioso metallo, ma su di lui hanno più presa gli occhi di una ballerina. Dopo una tempesta di neve Charlot si ritrova in una capanna in bilico sul baratro, in compagnia di un altro cercatore, il corpulento Giacomone che, affamato, lo scambia per un gigantesco pollo e tenta di divorarlo... Uno dei più omogenei tra i film lunghi di Chaplin: il tragico s'incorpora nel comico, le scene più buffe sono anche quelle dove la drammaticità si fa più intensa, sullo sfondo di un'Alaska inventata, ma più vera del vero. È il solo suo film in cui la natura e il caso hanno un peso maggiore che la società e gli uomini. Molte le sequenze celebri tra cui, celeberrima, la danza dei panini. Uno dei suoi più grandi successi.

Rufus Firefly, un perfetto incompetente, confusionario e arruffone, viene nominato primo ministro di Freedonia. Il paese è in preda alla crisi economica ed è per giunta insidiato dal confinante stato di Sylvania, che mette alle costole di Firefly due spie, Pinky e Chicolini. A forza di vederseli attorno, Firefly li fa entrare nel suo staff. Quinto film della banda Marx, è un susseguirsi travolgente di gag in cui Groucho coinvolge amici e nemici in una ferocissima parodia dei giochi dell'alta politica. *FilmTV*

Un miliardario e la sua fidanzata finiscono per sbaglio su un transatlantico mandato alla deriva da alcuni malviventi che hanno anche rapito il padre della ragazza. La nave si arena nei pressi di un'isola i cui selvaggi abitanti rapiscono la fanciulla. Il miliardario la libera. Quando tutto sembra perduto emerge un sommergibile che li libera. Una serie di variazioni virtuosistiche e filosofiche sugli oggetti, gli spazi, i rapporti tra le persone. Come sempre Keaton è meravigliosamente astratto ed assolutamente esilarante. *FilmTV*

filmstudio90@filmstudio90.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it